
Comune di Andezeno

Provincia di Torino

LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2014

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione
di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TASI**
- 2.4 TARES/TARI**
- 2.5 Prelievi sui rifiuti**
- 2.6 Servizi a domanda individuale**

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione**
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Gestione dei residui**
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.11 I debiti fuori bilancio**
- 3.12 Spesa di personale**
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale**
 - 3.12.2 Spesa del personale pro-capite**

- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359

comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza reale delle spese per mutui

6.2 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti”.

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato approvato il 30 luglio 2014 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 17 luglio 2014 con deliberazione di consiglio Comunale n. 21 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 27 maggio 2014 l'ufficio ha predisposto la verifica di cassa prevista dall' *Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita “Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente.”

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 26/2011 del 30.09.2011, n. 17/2012 del 26.09.2012 riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi due esercizi, in quanto per l'anno 2013 si è provveduto all'approvazione del bilancio d'esercizio 2013 in data 14.11.2013;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2013;

PARTE I – DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente**

al 31/12/2013: 2034, suddivisa in 1022 maschi, 1012 femmine per complessivi 845 nuclei familiari,

al 31/05/2014: 2030, suddivisa in 1022 maschi, 1008 femmine per complessivi 841 nuclei familiari.

1.2 Organi politici**GIUNTA COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal	Deleghe di competenza
Sindaco	Gai Franco	27.05.2014	Lavori Pubblici – Edilizia Privata – Urbanistica – Bilancio – Tributi – Tasse – Economato - Patrimonio
Vicesindaco	Ambrassa Agostino	12.06.2014	Agricoltura – Mostre e Fiere – Protezione Civile – Sicurezza del territorio – Servizi del territorio – Sicurezza dei Cittadini – Polizia Municipale – Trasporti – Ambiente - Viabilità
Assessore	Liuni Marianna	12.06.2014	Politiche sociali – Cultura – Associazioni – Sport – Politiche giovanili – Istruzione – Famiglia – Terza età – Sanità - Informatica

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	Gai Franco	27.05.2014
Consigliere	Ambrassa Agostino	27.05.2014
Consigliere	Bergantin Mattia	27.05.2014
Consigliere	Liuni Marianna	27.05.2014
Consigliere	Cavagliato Mario	27.05.2014
Consigliere	Vacchina Ettore	27.05.2014
Consigliere	Bertotto Ezio	27.05.2014
Consigliere	Miseo Vincenzo	27.05.2014
Consigliere	Civera Riccardo	27.05.2014
Consigliere	Pennazio Stefano	27.05.2014
Consigliere	La Ganga Mario	27.05.2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Bernardo Dott. Arnaldo

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 10

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Durante il precedente mandato, il Comune di Andezeno non è stato commissariato ai sensi dell'articolo 141 o 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente, nel periodo del precedente mandato, non è stato annoverato tra gli Enti in situazione deficitaria nè ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL.

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

I parametri obiettivi di deficitarietà risultano tutti negativi come da allegato al rendiconto 2013.

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**2.1 IMU**

Alla data di insediamento le aliquote IMU erano quelle determinate per l'anno 2013, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 02.05.2013 integrata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 14.11.2013.

Le aliquote IMU per l'anno 2014, sono state approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 36/2014 del 30/07/2014, di seguito riportate:

TIPOLOGIA IMMOBILE/FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquota I.M.U. –ANNO 2014
ABITAZIONI PRINCIPALI E MASSIMO N. 3 PERTINENZE, UNA SOLA PER CATEGORIA CATASTALE (C/2 – C/6 – C/7) – ad eccezione di categorie catastali A/1 – A/8 e A/9. - immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente; - abitazione assegnata al coniuge disposta a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione del matrimonio; - abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto sanitario o di ricovero a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; - abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato, a condizione che la stessa non risulti locata; - pertinenza dell'abitazione principale classificate nelle categorie catastali C/2 – C/6 – C/7 nella misura massima di una sola unità pertinenziale.	ESENTE (art. 1 , comma 707, Legge 147/2013)
ABITAZIONI PRINCIPALI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE CATASTALI A/1 – A/8 – A/9 E MASSIMO N. 3 PERTINENZE, UNA SOLA PER CATEGORIA CATASTALE (C/2 – C/6 – C/7) – DETRAZIONE € 200,00.	4,0 per mille
ALiquota ORDINARIA: a) immobili ad uso abitativo che non rispondano al requisito di abitazione principale; b) le unità immobiliari accatastate nelle categorie catastali C/2 – C/6 – C/7 che non rispondono al requisito di pertinenza dell'abitazione principali; c) le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali C/1 (negozi e botteghe) e C/3 (laboratori per arti e mestieri) e per gli altri immobili classificati nella categoria C; d) le unità immobiliari classificate nella categoria catastale A/10 (uffici e studi privati); e) tutte le unità immobiliari ad uso non abitativo classificate nelle categorie D; <u>(DI CUI 7.6 per mille ALLO STATO E 0.9 PER MILLE AL COMUNE)</u>	8,5 per mille
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	ESENTI (art. 1 comma 708, Legge 147/2013)
a) aree edificabili. b) abitazione principale concessa in comodato o uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta, (solo figli e genitori) che le utilizzano quale abitazione principale, comprovata dalla residenza anagrafica.	7,6 per mille

2.2 Addizionale IRPEF

L'aliquota per l'addizionale IRPEF è stata approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 33/2014 del 30.07.2014.

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2013	2014
Aliquota	0,5%	0,5%

Non sono state applicate fasce di esenzione o eventuali differenziazioni di scaglioni di reddito.

2.3 TASI

Le aliquote TASI approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 35/2014 del 30.07.2014 sono:

TIPOLOGIA IMMOBILE/FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquota TASI
ABITAZIONE PRINCIPALE E MASSIMO N. 3 PERTINENZE, UNA PER CATEGORIA CATASTALE (C/2 – C/6 – C/7) (come definite dall'art. 13, comma 2, D.L. 201/2011 e dal regolamento comunale per la disciplina della IUC - sezione II – IMU, ad eccezione delle unità censite in categoria A/1, A/8 e A/9.)	2,5 per mille
IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE – non locati (ad uso abitativo e non abitativo che non rientrino nella definizione di abitazione principale)	1,0 per mille
IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE – concessi in comodato o uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta (solo figli e genitori) che le utilizzano quale abitazione principale comprovata la residenza anagrafica.	Zero
IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE (comprese Cat. "C" e "D") LOCATI	Zero
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE – D/10	Zero
IMMOBILI DI CATEGORIA CATASTALE "D" (ad eccezione della categoria "D/10")	1,0 per mille
TERRENI ED AREE EDIFICABILI	Zero
TERRENI AGRICOLI	Zero

DETRAZIONI E RIDUZIONI:

TIPOLOGIA	DETRAZIONI E RIDUZIONI
- fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42	Riduzione base imponibile del 50%
- fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati	Riduzione base imponibile del 50%
<p>ABITAZIONE PRINCIPALE E MASSIMO N. 3 PERTINENZE, UNA SOLA PER CIASCUNA CATEGORIA CATASTALE (C/2 – C/6 – C/7) (come definite dall'art. 13, comma 2, D.L. 201/2011 e dal regolamento comunale per la disciplina della IUC - sezione II – IMU, ad eccezione delle unità censite in categoria A/1, A/8 e A/9.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • € 100,00 Se la Rendita Catastale, non rivalutata, dell'abitazione principale sommata alle pertinenze, non supera € 400,00 (è rapportata ai mesi dell'anno nei quali si sono verificate le condizioni richieste e può essere detratta fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta dovuta) • € 50,00 Se la Rendita Catastale, non rivalutata, dell'abitazione principale sommata alle pertinenze, è compresa tra € 401,00 ed € 700,00 (è rapportata ai mesi dell'anno nei quali si sono verificate le condizioni richieste e può essere detratta fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta dovuta) • € 30,00 per ogni figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

2.4 TARES / TARI

Le aliquote TARI, approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 37/2014 del 30.07.2014, sono:

UTENZE DOMESTICHE		
TARIFFA 2014		
NUMERO COMPONENTI	TARIFFA FISSA (Ka)	TARIFFA VARIABILE (Kb)
1	0,45	52
2	0,50	84
3	0,55	112
4	0,60	138
5	0,65	162
6 – Più di 6	0,70	184

UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFFA 2014					
CAT.	DESCRIZIONE	TARIFFA FISSA (Kc)	TARIFFA VARIABILE (Kd)	TOT.	% abbatt
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,16	1,30	1,46	50%
2	Campeggi, distributori carburanti	0,33	2,75	3,09	50%
3	Stabilimenti balneari	0,19	1,55	1,74	50%
4	Esposizioni, autosaloni	0,15	1,25	1,40	50%
5	Alberghi con ristorazione	0,54	4,39	4,93	50%
6	Alberghi senza ristorazione	0,40	3,28	3,68	50%
7	Case di cura e riposo	0,47	3,91	4,38	50%
8	Uffici, agenzie studi professionali	0,40	3,28	3,68	60%
9	Banche ed istituti di credito	0,38	3,15	3,53	30%
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,48	3,91	4,39	45%
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,49	3,96	4,45	55%
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,25	2,07	2,32	65%
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,26	2,11	2,37	72%
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,24	1,92	2,16	45%
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,27	2,16	2,43	52%
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,73	5,95	6,68	85%
17	Bar, caffè, pasticceria	0,73	5,96	6,69	80%
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,48	3,90	4,38	73%
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,42	3,40	3,82	73%
20	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante	0,48	3,98	4,46	92%
21	Discoteche – night club	0,52	4,28	4,80	50%

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2013
Tipologia prelievo	TARES ex regime T.A.R.S.U:
Costo del servizio	190.106,00
Ruolo 2013	186.056,00
Tasso di copertura	97,87%
Abitanti al 31/12/2013	2034
Costo del servizio procapite	93,46

2.6 Servizi a domanda individuale

Servizio	Proventi del servizio	Costo del Servizio	Copertura del Servizio
Mensa scolastica	75.779,03	85.459,28	88,67%

Le tariffe del servizio di refezione scolastica sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 9/2014 del 26.02.2014, come di seguito:

TARIFFE E AGEVOLAZIONI (importi in euro)		Scuola di infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I° grado
Tariffa ordinaria	Alunni	4,00	4,10	5,00
	Adulti e insegnanti	4,00	4,00	4,00
Fascia reddito	% riduzione	Tariffa ridotta	Tariffa ridotta	Tariffa ridotta
0 – 7.500	50 %	2,00	2,05	2,50
7.501 – 13.000	20 %	3,20	3,28	4,00
13.001 – 20.000	10 %	3,60	3,69	4,50
20.001	0 %	4,00	4,10	5,00
NON RESIDENTI	0 %	4,00	4,10	5,00
Tariffa forfetaria per servizio assistenza da pagare all’atto dell’iscrizione		RESIDENTI: 20,00		
		NON RESIDENTI: 30,00		
Tariffa per dipendenti comunali: 4,00				

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2013 risultano emessi n. **1060** reversali e n. **1549** mandati;

I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'articolo 222 del T.U.E.L.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2013			363.516,69
Riscossioni	1.388.363,90	1.184.448,80	2.572.812,70
Pagamenti	1.551.371,16	920.820,21	2.472.191,37
Fondo di cassa al 31/12/2013			464.138,02
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
Differenza			464.138,02

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.388.363,90	
Pagamenti	(-)	1.551.371,16	
Differenza	(=)	-163.007,26	(+)
Residui attivi	(+)	546.010,68	
Residui passivi	(-)	317.730,51	
Differenza	(=)	228.280,17	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		65.272,91	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	413.239,27	363.516,69	464.138,02
Totale residui attivi finali	2.716.072,08	2.635.128,44	1.929.348,77
Totale residui passivi finali	2.962.064,44	2.897.895,63	2.205.880,02
Risultato di amministrazione	167.246,91	100.749,50	187.606,77
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	39.000,00	86.888,19
Per spese in conto capitale	52.127,93	0,00	5.765,19
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	102.303,87	61.749,50	94.953,39
Totale	154.434,80	100.749,50	187.606,77

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 94.953,39 non è stato ancora utilizzato.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento	20.000,00	38.777,90	67.000,00
Spese di investimento	80.000,00	128.037,21	8.000,00
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	100.000,00	166.815,11	75.000,00

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.553.884,62	1.546.927,57	1.622.799,78
Spese titolo I	1.438.477,45	1.418.536,85	1.409.351,87
Rimborso prestiti parte del titolo III	125.246,92	132.494,98	140.175,00
Saldo di parte corrente	-9.839,75	-4.104,26	73.272,91

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	230.855,74	480.698,47	105.580,19
Entrate titolo V	0,00	0,00	72.812,43
Totale titoli (IV+V)	230.855,74	480.698,47	178.392,62
Spese titolo II	254.480,76	598.421,34	186.392,62
Differenza di parte capitale	-23.625,02	-117.722,87	-8.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	80.000,00	128.037,21	46.500,00
Saldo di parte capitale	56.374,98	10.314,34	38.500,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.181.489,98	1.169.048,72	1.088.917,29	- 7,84
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	147.959,81	160.913,49	319.781,27	116,13
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	224.434,83	216.965,36	214.101,22	- 4,60
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	230.855,74	480.698,47	105.580,19	- 54,27
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	72.812,43	72.812.430,00
TOTALE	1.784.740,36	2.027.626,04	1.801.192,40	0,92

Relazione di Inizio Mandato 2014

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.438.477,45	1.418.536,85	1.409.351,87	- 2,02
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	254.480,76	598.421,34	186.392,62	- 26,76
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	125.246,92	132.494,98	140.175,00	11,92
TOTALE	1.818.205,13	2.149.453,17	1.735.919,49	- 4,53

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	152.234,45	144.066,55	133.182,18	- 12,52
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	152.234,45	144.066,55	133.182,18	- 12,52

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	297.108,66	121.073,18	16.849,77	21.402,55	292.555,88	171.482,70	265.537,20	437.019,90
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	128.772,19	124.670,52	0,00	0,00	128.772,19	4.101,67	106.106,78	110.208,45
Titolo 3 Extratributarie	197.768,63	160.855,53	9.669,48	3.756,50	203.681,61	42.826,08	121.229,64	164.055,72
Parziale titoli 1+2+3	623.649,48	406.599,23	26.519,25	25.159,05	625.009,68	218.410,45	492.873,62	711.284,07
Titolo 4 In conto capitale	1.800.722,4 0	678.041,48	2.664,95	6.561,43	1.796.825,92	1.118.784,44	27.089,71	1.145.874,15
Titolo 5 Accensione di prestiti	177.083,98	96.391,89	0,00	65.341,67	111.742,31	15.350,42	19.302,93	34.653,35
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	33.672,58	3.416,20	613,90	77,50	34.208,98	30.792,78	6.744,42	37.537,20
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.635.128,44	1.184.448,80	29.798,10	97.139,65	2.567.786,89	1.383.338,09	546.010,68	1.929.348,77

Relazione di Inizio Mandato 2014

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	377.717,42	259.175,71	0,00	14.323,11	363.394,31	104.218,60	181.869,61	286.088,21
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.494.188,98	652.771,82	0,00	72.518,74	2.421.670,24	1.768.898,42	131.619,83	1.900.518,25
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	6.233,30	6.233,26	0,00	0,00	6.233,30	0,04	0,91	0,95
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	19.755,93	2.639,42	0,00	2.084,06	17.671,87	15.032,45	4.240,16	19.272,61
Totale titoli 1+2+3+4	2.897.895,63	920.820,21	0,00	88.925,91	2.808.969,72	1.888.149,51	317.730,51	2.205.880,02

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	96.348,16	42.804,43	32.330,11	265.537,20	437.019,90
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	4.101,67	106.106,78	110.208,45
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.962,42	10.081,65	28.782,01	121.229,64	164.055,72
TOTALE	100.310,58	52.886,08	65.213,79	492.873,62	711.284,07
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	935.033,56	28.017,50	155.733,38	27.089,71	1.145.874,15
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	15.350,42	0,00	0,00	19.302,93	34.653,35

Relazione di Inizio Mandato 2014

TOTALE	950.383,98	28.017,50	155.733,38	46.392,64	1.180.527,50
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	24.454,31	2.674,38	3.664,09	6.744,42	37.537,20
TOTALE GENERALE	1.075.148,87	83.577,96	224.611,26	546.010,68	1.929.348,77

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	78.458,48	10.625,14	15.134,98	181.869,61	286.088,21
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.302.855,92	184.752,20	281.290,30	131.619,83	1.900.518,25
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,04	0,91	0,95
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	12.961,39	433,92	1.637,14	4.240,16	19.272,61
TOTALE GENERALE	1.394.275,79	195.811,26	298.062,46	317.730,51	2.205.880,02

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013
Residui attivi Titolo I e III	672.972,75	494.877,29	601.075,62
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.405.924,81	1.386.014,08	1.303.018,51
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	47,87	35,71	46,13

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha riconosciuto nel corso degli ultimi tre esercizi di debiti fuori bilancio, né risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	336.536,01	399.010,46	347.541,12
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	340.638,64	347.541,12	358.103,62
Rispetto del limite	NO	SI	NO
Spese Correnti	1.438.477,45	1.418.536,85	1.409.351,87
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,89%	30,86%	31,60%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	2053	2034	2034
Spesa pro-capite	223,44	215,25	218,95

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	2053	2034	2034
Dipendenti	9	10	10
Rapporto	228,11	203,40	203,40

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo del precedente mandato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

3.12.5 Limiti assunzionali.

Si è provveduto all'assunzione di una unità di personale nel corso del 2012 proveniente dalla disciolta Unione Collina Torinese.

Dati non disponibili in riferimento al rispetto dei limiti assunzionali delle aziende speciali e delle Istituzioni.

3.13 Fondo risorse decentrate

L'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	27.800,36	28.664,30	23.269,92	23.838,10

3.14 Patto di Stabilità Interno

L'Ente ha rispetto le disposizioni del patto di stabilità interno; (indicare "SI" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge).

2011	2012	2013
NS	NS	SI

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l' Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio 2013.

L'Ente per l'esercizio 2013 ha rispettato il patto di stabilità interno, pertanto non risultano sanzioni.

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Il conto del patrimonio**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2013

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	13.674,22	Patrimonio netto	-42.571,43
Immobilizzazioni materiali	4.427.577,22		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	1.930.502,38		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.303.265,67
Disponibilità liquide	464.138,02	Debiti	2.575.197,60
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	6.835.891,84	Totale	6.835.891,84

4.2 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2013					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2013	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI	Raccolta rifiuti non pericolosi	16.317.217	1,54	1.324.477	13.540
S.M.A.T.	Raccolta e depurazione delle acque di scarico	355.252.547	0,15	428.565.562	42.825.467

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**5.1 Indebitamento****5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente**

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.469.693,38	2.337.198,40	2.263.602,57
Popolazione residente	2053	2034	2034
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.202,91	1.149,01	1.112,83

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8,03 %	7,60 %	6,77 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	2.594.940,30	2.469.693,38	2.337.198,40
Nuovi prestiti	0,00	0,00	72.812,43
Prestiti rimborsati	125.246,92	132.494,98	140.175,00
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	-6.233,26
Totale fine anno	2.469.693,38	2.337.198,40	2.263.602,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	124.853,88	117.605,86	109.926,71
Quota capitale	125.246,92	132.494,98	140.175,00
Totale fine anno	250.100,80	250.100,84	250.101,71

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Con deliberazione n. 60/2013 del 16.12.2013 si è fatto richiesta di anticipazione di tesoreria per l'anno corrente il cui importo massimo concedibile è pari ad €.392.895,05.

Nel corso dell'ultimo esercizio non si è fatto ricorso all'anticipazione.

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

Non si è fatto ricorso al fondo.

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha sottoscritto contratti in strumenti finanziari derivati

5.6 I contratti di Leasing

L'Ente non ha sottoscritto contratti di leasing.

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	140.174,09
QUOTA INTERESSI	109.926,71
TOTALE	250.100,80
ENTRATE CORRENTI	1.622.799,78
PERCENTUALE DI INCIDENZA	6,77%

6.2 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2013
TELEFONIA	10.284,15
ENERGIA	103.109,99
ACQUA	6.011,80
RISCALDAMENTO	62.517,90
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	190.106,00
ASSICURAZIONI	19.000,00
TOTALE	353.919,85
ENTRATE CORRENTI	1.622.799,78
PERCENTUALE DI INCIDENZA	21,81%

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Titolo 1 – Spese Correnti	1.409.351,87	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	536.509,21	38,07 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	43.187,81	3,06 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	293.527,76	20,83 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	2.462,76	0,17 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	21.771,70	1,54 %
7 - Funzioni nel campo turistico	1.000,00	0,07 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	140.930,37	10,00 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	282.567,23	20,05 %
10 - Funzioni nel settore sociale	80.046,39	5,68 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	4.348,64	0,31 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	3.000,00	0,21 %

Relazione di Inizio Mandato 2014

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	186.392,62	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	21.580,19	11,58 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	109.812,43	58,91 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	27.000,00	14,49 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	28.000,00	15,02 %
10 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Andezeno

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 22/08/2014



Il Sindaco
Franco GAI